

Stagione balneare, al via in Sicilia il 16 maggio: c'è l'ordinanza del governo regionale

Partirà domenica 16 maggio la stagione balneare in Sicilia. Lo stabilisce un'ordinanza del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, pubblicata oggi. Il provvedimento è stato adottato di concerto con l'assessore regionale dell'Ambiente, Toto Cordaro.

Fino a sabato 15, quindi, sono sospese le attività degli esercizi balneari, la fruizione delle spiagge libere e la balneazione in tutta l'Isola. Restano consentite, invece, manutenzione, montaggio e allestimento degli stabilimenti balneari e la pulizia della spiaggia di pertinenza.

Primo Maggio nel segno della ripresa, i sindacati: "insieme per un piano di rilancio"

Il primo maggio, festa dei lavoratori, diventa quest'anno per i sindacati l'occasione per rilanciare sul tema della ripresa. Ecco perchè Cgil, Cisl e Uil chiedono alle istituzioni, alle associazioni datoriali ed alle imprese di sottoscrivere il Piano per la ripresa di Siracusa. Uno strumento attraverso il quale individuare aree specifiche di intervento su cui

progettare e programmare con l'ausilio della Regione Siciliana.

“La persistente crisi economica – dichiarano i segretari Roberto Alosi (Cgil), Vera Carasi (Cisl) e Luisella Lioni (Uil) – ha affondato con violenza le proprie spire sull'intera provincia. Il settore energetico, quello turistico, quello dei servizi, dell'agricoltura, del terziario in generale, hanno dovuto subire danni notevoli in termini di occupazione e di presenza sul mercato del lavoro a causa della chiusura di molte aziende. Alla luce di quanto sta accadendo, – continuano – riteniamo fondamentale ricompattare il mondo del lavoro ripristinando un giusto contesto di azione unitaria per esigere i diritti necessari all'occupazione, alla salute e alla sicurezza. Azioni necessarie in un mondo del lavoro che, nella fase di ripresa, sarà ancor più diverso a quello pre-Covid”.

I tre sindacati, insieme alle sigle del settore industria, hanno contribuito alla costruzione di un protocollo d'intesa regionale. “Il Programma di Sviluppo della Regione Sicilia – dicono ancora i tre segretari – conferma la centralità del sito di Siracusa all'interno del sistema industriale siciliano, dando l'opportunità di promuovere una crescita sostenibile attraverso lo sviluppo di un nuovo modello che guardi alla transizione energetica, digitale ed ecologica e promuova un'economia circolare in grado di attrarre nuovi investimenti e utilizzare quanto ancora esistente nel piano nazionale Industria 4.0 vecchio di qualche anno. In questo senso, occorre garantire la tenuta dei livelli occupazionali puntando con decisione alla stesura di un Accordo d'Area che contenga un Protocollo di Legalità che regolamenti il sistema degli appalti realizzando, in un contesto di responsabilità e sostenibilità sociale, piani che si facciano carico dell'impatto occupazionale salvaguardando la qualità, la competenza e la professionalità delle maestranze locali quale valore aggiunto, contrastando fenomeni di dumping contrattuale e promuovendo l'applicazione dei CCNL leader di riferimento”.
La sfida rappresentata dalla transizione energetica globale,

per il sindacato siracusano, impone una unitaria azione “per costruire un nuovo modello di sviluppo sostenibile in un settore strategico per l’economia e l’occupazione del nostro territorio e per l’intera economia siciliana”. Riconversione e riqualificazione industriale i temi ricorrenti e su cui agganciare investimenti capaci di rimettere in moto anche il porto di Augusta e il polo metalmeccanico integrato di Punta Cugno e Marina di Melilli.

“Il Piano per la ripresa di Siracusa deve rappresentare lo strumento unico per concentrare tutte le opportunità che i settori produttivi offrono. Legare tra di loro, attraverso l’infrastrutturazione del territorio e l’ammodernamento della Pubblica amministrazione, industria, turismo, agricoltura, può consentire a questa provincia una ripartenza adeguata accedendo ai fondi previsti e che rappresentano una occasione storica e, probabilmente, unica”, ricordano i sindacati con riferimento al Recovery.

Ma non guardando solo all’industria. Turismo ed agroalimentare sono due altro settori su cui – secondo i sindacati – bisogna spingere ed incentrare la nuova crescita economica.

Villaggio per i braccianti stranieri a Cassibile, entrano i primi ospiti ma solo dopo il tampone

In queste ore, i primi ospiti “entrano” nell’ostello per braccianti stagionali di Cassibile. Sono circa un ventina e dopo l’esito del tampone, a cui sono stati sottoposti per rispettare i protocolli anti-covid, potranno prendere posto

nei moduli abitativi destinati all'accoglienza dei lavoratori stagionali, allestiti nell'area di contrada Palazzo.

I venti braccianti si sono presentati allo sportello allestito nei locali della circoscrizione di Cassibile, per presentare la richiesta di ospitalità. Hanno presentato il contratto di lavoro ed il permesso di soggiorno, requisiti essenziali per poter accedere al villaggio dell'accoglienza. Attendevano da diverse settimane l'apertura della struttura ed alla notizia del taglio del nastro non hanno perso un secondo, anche grazie alle informazioni che le associazioni del terzo settore ed i sindacati non hanno fatto mancare in queste ultime giornate.

Lo stesso, chiaramente, potranno farlo anche gli altri stagionali stranieri che necessitano di una sistemazione abitativa. Per tutti sempre richiesto un tampone nelle 24 ore che precedono l'accesso alla struttura.

Il villaggio può accogliere circa 80 persone, nei suoi 17 moduli oltre ai servizi. Difficile, però, che si arrivi al tutto esaurito già durante l'attuale stagione di raccolta. A maggio, le operazioni nelle campagne si stanno quasi concludendo e poi ci sono alcune variabili che hanno già avuto una diretta incidenza sulla presenza di braccianti stagionali stranieri sul territorio. Ad esempio, la raccolta della patata è in gran parte ferma per mancanza di acquirenti del prodotto, a quanto pare a causa della crisi covid. Diversi braccianti, poi, nelle settimane scorse sono tornati nei loro luoghi di residenza abituale, proprio per l'assenza di lavoro ed anche per l'impossibilità di creare baraccopoli, come negli scorsi anni, in attesa di sviluppi lavorativi. Tra quelli rimasti, diversi hanno già trovato un alloggio alternativo in affitto.

L'assessorato regionale alle Politiche Sociali gestisce la struttura di contrada Palazzo. Garantiti un servizio di sorveglianza h 24 del campo, la pulizia quotidiana e la sanificazione nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di prevenzione del contagio Covid-19. Ai lavoratori ospiti saranno distribuiti settimanalmente kit individuali per l'igiene personale. Negli spazi esterni è previsto, inoltre, un servizio di cucina per garantire la distribuzione di un

pasto completo giornaliero. Sarà assicurato, infine, in accordo con il Comune di Siracusa, un sistema di conferimento e smaltimento dei rifiuti.

“È in corso di definizione – ha spiegato l’assessore regionale alle Politiche sociali, Antonio Scavone – la procedura per l’affidamento dei servizi di mobilità e sanità. L’obiettivo è quello di contrastare i fenomeni di caporalato anche attraverso un servizio di trasporto sperimentale, tramite van, per facilitare la mobilità connessa al lavoro. Inoltre, le unità mobili sanitarie permetteranno sia l’erogazione diretta di servizi sanitari sia l’accompagnamento presso le strutture pubbliche del territorio”.

A Siracusa non decolla la campagna vaccinale, manca la risposta del target 60-79 anni

Nonostante gli sforzi collettivi e l’ampliamento continuo di punti e centri di vaccinazione, non decolla ancora la campagna vaccinale in provincia di Siracusa. Tra diffidenze verso AstraZeneca e poca informazione tra la popolazione target, non si è andati – ad esempio – oltre le 1.900 inoculazioni nella giornata di ieri. Solo Enna e Caltanissetta hanno chiuso la giornata con un dato inferiore. E si tratta, comunque, di province più piccole rispetto a Siracusa. Le “omologhe” Ragusa, Trapani e Agrigento hanno messo il turbo: 2.149 somministrazioni a Ragusa, 2.611 a Trapani e 2.784 ad Agrigento.

Eppure in provincia di Siracusa sono ben 23 i centri ed i

punti attivi per la vaccinazione, inclusi i presidi ospedalieri e l'hub provinciale. Nella grafica sotto, l'elenco completo:



The infographic features a dark blue background with white and light blue text. At the top left is the logo of the Regione Siciliana Assessorato della Salute. Next to it is a circular logo with the text 'SICILIA SI CURA' and a plus sign. To the right is a syringe icon and the text 'CENTRI VACCINAZIONE COVID19 PORTE APERTE' with the hashtags '#stopcovid' and '#siciliacoronavirus'. Below this is a map of Sicily with the province of Siracusa highlighted in light blue. The main title 'SIRACUSA PROVINCIA' is in large white letters. A list of vaccination centers follows, each with its name and address.

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE

SICILIA
SI CURA

CENTRI VACCINAZIONE COVID19
PORTE APERTE
#stopcovid #siciliacoronavirus

SIRACUSA
PROVINCIA

Siracusa HUB Urban Center / P.O Umberto I / sede 118
Avola P.O Di Maria / sede Lilt, via Salvo D'Acquisto / SEMP, C/O P.O. Avola
Lentini P.O
Augusta P. O. Muscatello / Istituto Polivalente Costa p.zza Unità d'Italia
Noto P.O. Trigona
Canicattini Bagni Ambulatorio SEMP Via Umberto 391
Ferla SEMP via Garibaldi
Floridia Ambulatorio vaccinazioni via De Amicis 2
Francofonte Guardia Medica contrada Coco 1
Lentini Ambulatorio vaccinazione SEMP - piazza Aldo Moro
Melilli SEMP via Martiri di via Fani
Noto SEMP via Principe di Piemonte 109
Pachino SEMP c/da Cozzi
Palazzolo Acreide Sede Protezione civile, via Campailla
Priolo Gargallo C/da Capa dei Sorciari c/o Cerica
Rosolini SEMP Via Cav Domenico Marino 1
Solarino SEMP via Magenta 1
Sortino SEMP via Libertà 125

A questo punto, viene il dubbio che il problema non sia certo organizzativo. Buono anzi, da questo punto di vista, il lavoro portato avanti dall'Asp di Siracusa. Manca la risposta del target AstraZeneca, cittadini senza particolari patologie tra 60 e 79 anni. Le 210 inoculazioni di ieri in provincia confermano la poca partecipazione allo sforzo collettivo di quella fascia target, mentre nelle altre regioni ci si prepara

ad aprire anche ai più “giovani”. Sono state 59 le dosi di AstraZeneca utilizzate all’hub di via Malta, 154 nei restanti punti di vaccinazione. Peggio è andata solo ad Enna (120) ed a Messina (165). I dati sono forniti dalla Regione con il monitoraggio giornaliero delle vaccinazioni.

Cocaina nascosta in un sacco di cemento, arrestati tre muratori di Sortino

La cocaina era nascosta in un sacco di cemento, un espediente che non ha ingannato i Carabinieri di Priolo Gargallo. Tre incensurati sono stati arrestati in flagranza di reato con l’accusa di detenzione illecita di sostanze stupefacenti. Sono tutti muratori di Sortino che cercavano di dissimulare un trasporto di droga dietro la loro attività lavorativa.

Fermati in serata ad un posto di controllo, non hanno saputo dare credibili spiegazioni circa il perché stessero circolando al di fuori dal comune di residenza ed hanno tentato di giustificarsi sostenendo delle improbabili ragioni lavorative. Visto l’orario tardo, non compatibile con i lavori edili, i Carabinieri si sono insospettiti ed hanno deciso di approfondire l’accertamento con una perquisizione del mezzo sul quale i tre viaggiavano. E non è stato trovato alcun attrezzo da cantiere utile a sostenere quanto affermato dai muratori ma solo un isolato sacco di cemento.

Il sacco appariva curiosamente “manomesso” poiché, da un’accorta ispezione, si notavano evidenti tracce di una precedente apertura e ri-sigillatura con della colla: il motivo è apparso chiaro poco dopo, quando al suo interno i Carabinieri, nascosto tra la polvere di cemento, hanno

rinvenuto un involucro contenente 30 grammi circa di cocaina purissima, che evidentemente i tre stavano trasportando in favore di qualcuno.

I tre sono stati posti ai domiciliari e multati per la violazione della normativa anti covid.

Ex albergo-scuola, "impiegare manodopera siracusana". E lo Iacp apre al confronto

I sindacati hanno chiesto l'impiego di manodopera locale nel cantiere aperto per la riqualificazione dell'ex albergo scuola di via Crispi a Siracusa. Nel corso di un incontro con la presidente dello Iacp, Mariaelisa Mancarella, hanno ufficializzato la richiesta.

Inoltre, hanno puntato l'attenzione sulla piena applicazione delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e sul pagamento puntuale degli oneri contributivi.

La presidente Mancarella ha preso l'impegno di convocare un tavolo, già nei prossimi giorni, per verificare come arrivare ad una intesa. "La richiesta dei sindacati di preferire lavoratori locali è di buon senso; la ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex albergo scuola è uno dei più grossi appalti pubblici nella provincia di Siracusa e sarebbe un peccato mancare la prospettiva di un incremento occupazionale locale. Per tali ragioni mi farò promotrice della costituzione di un tavolo di confronto tra azienda aggiudicatrice e parti sociali", ha detto la Mancarella.

L'importo dei lavori a base d'asta è di 8.734.688,57 euro. Ad aggiudicarsi l'appalto la R.T.I. Consorzio stabile Medil S.C.P.A., che come capogruppo mandataria ha firmato un

contratto per l'importo finale di 7.040.503,07 euro. Le imprese esecutrici sono la Euroinfrastrutture SRL, la Cospin SRL, la Mammana Michelangelo.

Illeciti demaniali ed ambientali sulla scogliera, sequestrata area in uso ad un albergo

Sequestrata un'area di costa a Brucoli, un uso ad una struttura alberghiera. La Guardia Costiera di Augusta ha notato che i lavori in corso, consistenti nel foramento della scogliera, stavano danneggiando la stessa.

Hanno pertanto intimato di interrompere immediatamente l'esecuzione delle opere, denunciando i responsabili.

Porto di Augusta, la sfida del recovery e la transizione energetica: incontro in Confindustria

Il presidente indicato della Autorità Portuale della Sicilia Orientale, Alberto Chiovelli, si è recato in visita in

Confindustria Siracusa, atteso dal presidente Diego Bivona. Un incontro definito "molto proficuo" dal numero uno degli industriali siracusani che ha rimarcato "la professionalità e l'esperienza" del presidente Chiovelli che – ha detto Bivona – "in questo momento, più che mai, potrà al meglio rilanciare il ruolo del Porto hub di Augusta, al centro del Mediterraneo".

Tra gli investimenti possibili con il Recovery e la realizzazione del deposito di Gnl, transizione energetica diventa il mantra anche per lo scalo megarese "che potrà rappresentare un volano economico fondamentale per lo sviluppo delle attività portuali nel mediterraneo all'interno del corridoio scandinavo".

Altrettanto rilevante, secondo Bivona, sarà "l'attuazione degli investimenti nelle aree retrostanti al Porto e ricadenti tra le ZES, dove "occorrerà saper intercettare investimenti privati che possano far crescere il territorio e ridare fiato all'economia e al lavoro".

Il presidente Chiovelli ha espresso "piena condivisione di vedute" ed ha auspicato "l'estensione dell'ADSP della Sicilia Orientale includendo anche il porto di Pozzallo" e di essere d'accordo per il "potenziamento del retro-porto di Augusta, con investimenti infrastrutturali per i collegamenti ferro-gomma, oggi assolutamente deficitari, che fungano da ulteriore volano di sviluppo dell'area".

Si è parlato anche della bonifica della rada di Augusta, ritenuta da entrambi "importante" e che secondo Bivona "va realizzata tenendo conto delle attività portuali in essere".

All'incontro, nella sede di Confindustria Siracusa, oltre al Presidente, erano presenti anche il vice presidente delegato all'economia del mare, trasporti e logistica, Domenico Tringali e il direttore di Confindustria Siracusa, Carmelo Di Noto. Il Presidente dell'ADSP della Sicilia orientale era accompagnato dal segretario generale, Attilio Montalto.

Bike sharing a Noto, la Corte di Cassazione dissequestra i conti del Comune

La Cassazione ha accolto il ricorso presentato dal Comune di Noto. Si chiude così la vicenda giudiziaria legata al servizio di bike sharing a Noto. Il Tribunale di Siracusa aveva adottato il sequestro preventivo di alcune somme di denaro del Comune di Noto. “Ora, la Suprema Corte ha disposto l’annullamento senza rinvio dell’ordinanza impugnata e la restituzione di quanto oggetto del sequestro”, dice soddisfatto il sindaco Corrado Bonfanti.

“Ancora una volta trionfa la giustizia – aggiunge – ero molto sereno quando ho appreso del sequestro, lo sono ancora di più adesso, leggendo il dispositivo della Suprema Corte”.

La danza? E' spettacolo vero nel video del Liceo Gargallo: si celebrano arte e bellezza

Un emozionante video per celebrare la giornata internazionale della danza. E' stato realizzato dal liceo classico Gargallo di Siracusa che, tra i suoi indirizzi, ha anche il coreutico. Un coreografico balletto scorre sulle note di Mozart, in una sequenza di montaggio in cui si alternano luoghi e paesaggi di Siracusa: da piazza Santa Lucia al Duomo, da largo Aretusa al

Solacium, al castello Maniace e la sua piazza d'Armi.
Un lavoro ricercato e complesso ma dal risultato d'impatto a
prima vista. Agli studenti protagonisti, ai docenti coinvolti
ed all'intero staff del liceo siracusano sono dovuti i
complimenti!